



10 cose da vedere a Palermo

Fu greca e romana, araba e normanna. La conquistarono francesi e spagnoli. Ogni cultura ha lasciato i propri segni a Palermo, crocevia di popoli, arti e lingue. La chiamano la città delle delizie, anche per il suo street food: arancini, sfincione, panelle e il panino con la milza, o pan ca' meusa, sono tutti da assaggiare.

Questo è il nostro itinerario in dieci passi nella Palermo storica.

1. Cattedrale

Vista da fuori sembra una moschea. Non è un caso: quando i saraceni invasero Palermo, adibirono la Cattedrale a loro luogo di culto. Lo stile prevalente è il normanno, anche se gli interni sono debitori dell'arte neoclassica. Nella chiesa riposano i re normanni e l'imperatore Federico II di Svevia. Le stanze del tesoro custodiscono diversi oggetti preziosi, come la tiara d'oro della regina Costanza d'Aragona.

2. Catacombe

Se non siete troppo impressionabili, scendete nei sotterranei del Convento dei Cappuccini, nel quartiere Cuba. Famose in tutto il mondo, le catacombe ospitano circa ottomila spoglie mortali di frati, personaggi noti, ricchi palermitani e gente comune. Scavati sul finire del Cinquecento, i cunicoli sono un percorso di riflessione sulla caducità della vita, le vanità terrene e sull'inutilità dell'attaccamento degli uomini alle loro fattezze esteriori.

3. I mercati

Per vivere la città da veri palermitani è d'obbligo passeggiare nei suoi mercati popolari. I più famosi sono quelli di Ballarò e di Vucciria. Ballarò è uno dei più antichi mercati di Palermo: lo trovate tutti i giorni, anche al pomeriggio, fra piazza Casa Professa e i bastioni di corso Tukory, verso Porta Sant'Agata. Quello della Vucciria, in Piazza Caracciolo, nei pressi della Chiesa della Martorana, nacque come bottega della carne: oggi le sue bancarelle sono un trionfo dei profumi e dei colori tipici dell'isola, dai limoni alle sarde fresche, dalle olive ai pomodori essiccati. Altri mercati popolari da vedere sono quelli del Capo, attorno a Porta Carini, e quello di Borgo Vecchio, tra Piazza Sturzo e Piazza Ucciardone.

4. Teatro Massimo

È il terzo teatro lirico più grande d'Europa, superato soltanto dall'Opéra National di Parigi e dalla Staatsoper di Vienna. In stile neoclassico-eclettico, il Teatro Massimo vi aspetta in Piazza Giuseppe Verdi. Se i suoi esterni vi stupiranno, una volta salito lo scalone e superato il suo ingresso resterete a bocca aperta: la sala liberty, la ricchezza dei decori e delle scenografie sono unici.

5. Palazzo dei Normanni e Cappella Palatina

Noto anche come Palazzo Reale, è la residenza reale più antica d'Europa e una delle attrazioni più visitate in Sicilia. Come succede un po' in tutta la Palermo più antica, anche questo edificio è il risultato della commistione di più stili

10 cose da vedere a Palermo

architettonici, dal normanno all'arabo. Di scuola bizantina sono i mosaici della Cappella Palatina, ospitata all'interno del palazzo.

6. Stanze al Genio

Raggiungete il civico 11 di Via Garibaldi e varcate la soglia della Casa Museo Stanze al Genio. Nelle sue sale sono esposte oltre duemila e trecento maioliche antiche napoletane e siciliane, dalla fine del Cinquecento ai primi anni del Novecento – è una delle collezioni più grandi d'Europa.

Visite solo su prenotazione. Per informazioni: 340 0971561 o 335 6885379.

7. Palazzo Mirto

Il salone del trono, le carceri sotterranee, le scuderie con i calessi. Se siete curiosi di sapere come viveva la nobiltà palermitana, visitate Palazzo Mirto. La residenza è nella Kalsa, il quartiere arabo della città, al civico 2 di Via Merlo: per quasi quattro secoli fu la dimora della famiglia dei Filangieri, che la trasformarono in una piccola reggia. Tanti arazzi, pannelli laccati dell'antica arte cinese, lampadari di Murano, sfarzo e lusso a volontà.

8. Chiesa della Martorana

Nota anche come Chiesa di San Nicolò dei Greci, le guide la segnalano come una delle chiese bizantine del Medioevo più belle d'Italia. L'edificio è in stile arabo e si affaccia su Piazza Bellini, nei pressi di San Giuseppe dei Teatini e di Piazza Pretoria. Notevole il suo ciclo di mosaici bizantini, il più antico di Sicilia.

9. Monte Pellegrino

È una bella giornata di sole? Se volete catturare i panorami più belli di Palermo, salite sul piano del Monte Pellegrino. Contro la roccia del monte sorge il Santuario di Santa Rosalia, la patrona della città. Sul fianco nord-orientale incontrerete le Grotte dell'Addaura, con le incisioni rupestri antiche di almeno ottomila anni.

10. Monreale

Fu fondata dagli arabi, conquistata dai normanni, amata dalla nobiltà palermitana. Monreale sorge alle spalle della città, sulle colline che guardano la Conca d'Oro. Il suo capolavoro è il Duomo, splendido incontro fra l'architettura normanna e l'arte araba. Per una vista mozzafiato sulla cittadina, prendete la salita di San Martino le Scale.